

Crisi storica
nel settore edilizio
della Maremma

In pochi mesi
persi cinquecento
posti nei cantieri

Crolla l'occupazione aumenta il cottimo e il lavoro nero

Un vero e proprio crollo, una caduta verticale dell'occupazione. Sono i frutti della profonda crisi che ha investito il comparto edile in Maremma, circa cinquecento posti in meno nei primi quattro mesi di quest'anno. Diminuiscono i posti di lavoro, aumentano lo sfruttamento, il lavoro nero, il cottimo. Un panorama cupo di cui è difficile intravedere lo sbocco.

GROSSETO Dicembre 1986 3.114 occupati. Aprile 1987, gli addetti sono già scesi a 2.600, con un calo netto di 500 unità. Ecco, in questi dati nudi e crudi fotografata la situazione nel comparto edilizio della provincia di Grosseto. Una situazione che dimostra la grave crisi strutturale di cui è investito il comparto, ma che si inserisce nel dato occupazionale più generale che nel gennaio scorso ha marcato un tasso di disoccupazione giunto al suo massimo storico: 10.840 iscritti nelle liste di collocamento. In questo contesto, deve collocarsi la situazione che si registra nel settore dell'edilizia che dagli inizi degli anni '80 ha subito un'emorragia continua di addetti, che causa la persistente crisi del comparto, sono stati costretti a cercare lavoro in altri settori, oppure, ad accettare la precarietà del pseudo-artigianato, che nei fatti ha portato all'emergere dei fenomeni di accentuato «cottimismo» e di «lavoro nero».

ne alcune ipotesi di lavoro per un rilancio del settore. E ciò è possibile, partendo dal protocollo di intesa, firmato nel luglio del 1986 tra la federazione lavoratori delle costruzioni e le imprese edili e complementari e fatto proprio dall'associazione degli artigiani. Un protocollo, che sancisce alcune idee precise di lavoro finalizzate alla ripresa del settore innanzitutto attraverso il rilancio e il recupero dell'edilizia abitativa, sia pubblica che privata, ad una più celere esecuzione delle opere infrastrutturali, all'ammodernamento della rete viaria principale e secondaria, al recupero e salvaguardia delle condizioni ambientali del territorio anche attraverso adeguati impianti di depurazione e smaltimento dei rifiuti.

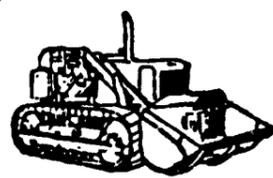


dall'assegnazione dei lavori per la ristrutturazione dell'ex caserme destinato ad ospitare una «caserma college» per un battaglione di 600 paracadutisti. Da qui, è partita l'iniziativa - prosegue il dirigente sindacale - nei confronti delle «stazioni appaltanti pubbliche» quale l'amministrazione provinciale, comuni, IACP e ministero della difesa allo scopo di dare impulso, in positivo all'economia provinciale e ai problemi del lavoro, ribadendo la necessità di attivare un confronto immediato di carattere conoscitivo articolato sugli strumenti urbanistici, programmi di investimento su opere pubbliche e infrastrutturali, sui tempi di realizzazione

ne e le procedure di appalto. A tale proposito muovendo dalla legislazione vigente, vanno individuate e concordate norme certe e trasparenti sulle procedure introducendo nei bandi e nei capitolati d'appalto quei vincoli necessari a garanzia di una leale concorrenza e competitività tra imprese e consorzi, sull'opportunità dell'annullamento di gare iniziate da offerte anomale così come previsto dalla legge 584. E il tutto per verificare la percorribilità delle concessioni, dell'appalto concorso, il ricorso alla trattativa privata, allo scopo di intraprendere la scelta che prevede di aggiudicare il lavoro

all'offerta ritenuta «economicamente più vantaggiosa». Inoltre la certezza dei tempi e realizzazione delle opere, la qualità del prodotto da verificare in corso d'opera, compresa la qualità progettuale delle opere, che deve essere rispondente alle analisi dei costi di costruzione i quali devono essere reali.

In sostanza, conclude il segretario della Filg, le forme di garanzia rispetto all'uso della manodopera impiegata nell'esecuzione dei lavori, eventuale ricorso al subappalto, chiamato in causa la responsabilità diretta dei committenti. Problemi e questioni, quelle al centro dell'iniziativa della federazione sindacale (intrecciata alla più generale mobilitazione per il rinnovo contrattuale nazionale della categoria) tesa anche a conoscere meglio la realtà produttiva occupazionale per il controllo della mobilità nella manodopera, l'impegno ad operare per la costituzione di un «osservatorio» sul mercato del lavoro, servendosi anche dei dati forniti dalla Sassaedite che dovrà assumere un ruolo attivo. Frattanto, per dovere di cronaca, va detto, che non passa mese che nel contesto degli aumentati fallimenti, non vi siano aziende edili piccole e medie, che chiudano i battenti per mancanza di commesse. □ PZ



IMPRESA
BERTI
GIUSEPPE & C.

COSTRUZIONI EDILI STRADALI ■ URBANIZZAZIONI

LOC. TERRA ROSSA □ TEL. 0564/818756

MONTE ARGENTARIO (GROSSETO)

IMPRESA COSTRUZIONI

GEOM. **ANDREA D'ERRICO**

EDILIZIA ABITATIVA ■ LAVORI PUBBLICI

ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0566/51303

FOLLONICA



Consorzio Regionale
Etruria

STABILIMENTI PREFABBRICATI
EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Da 60 anni nel mondo dell'edilizia

Edilizia civile
industriale scolastica
Opere Pubbliche
Infrastrutture
Opere idrogeologiche
Lavori Ecologici
Per sviluppare ed estendere
il movimento cooperativo
Per accrescere
la professionalità
la socialità e l'occupazione

Direzione e amministrazione
50050 MONTELUPO FIOR NO (FI)
Frazione Sarmontana - via del Cole, 9 - tel. 0571 - 542016
Sede Sociale
50053 EMPOLI (PI)
via Cavour 43/Int - tel. 0571 - 710922
Succursali
58022 FOLLONICA (GR)
via del Fabbro - tel. 0566 - 52713
58010 MIGLIARINO PISANO (PI)
via Traversagna 48 - tel. 050 804321/2
Stabilimenti di prefabbricato
Stabilimento edilizia abitativa
58023 GAVORRANO (GR)
S.S. Aurelia km 209 - tel. 0566 - 81630

IMPRESA

FRATELLI
MASSAI

LAVORI EDILI E STRADALI

VIA PRIVATA DEI GRACCHI, 8 TEL. 493471

GROSSETO

CAVA IN LOC. ROSELLE - TEL. 402379

Impresa
costruzioni
edili

EGISTI EGISTO

dei fratelli

MARINO e ROBERTO

VIA GRAMSCI, 13 - TEL. 0564/20030

GROSSETO

Veniamo da lontano...

**COOPERATIVA TERRAZZIERI
DI GROSSETO S.R.L.**

LAVORI EDILI E STRADALI - OPERE DI BONIFICA
COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO
ACQUEDOTTI, FOGNATURE, IMPIANTI SPORTIVI

VIA ZAFFIRO, 22 (Zona industriale) - TEL. 0564/451483

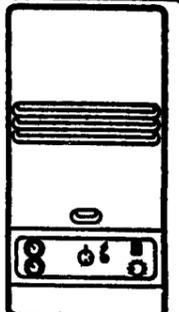
GROSSETO

Beretta

LECCO (CO) - v. Margutta, 13 ☎ (051) 20 11 83 - Te. 051000
**caldaie murali a gas
caldaie unifamiliari e
cherosene-gasolio
termoconvettori a gas**

a GROSSETO
ACQUA E ARIA
● RISCALDAMENTO ● CONDIZIONAMENTO ARIA
● TRATTAMENTO ACQUE ● PISCINE ● MANUTENZIONI

VIA LAZZARETTI, 10 **GROSSETO** ☎ (0564) 41 05 79 - 41 52 94

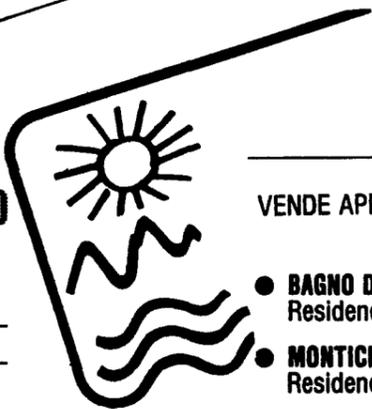


CPL
**COOPERATIVA
DI PRODUZIONE, LAVORO
E TRASPORTI**

COSTRUZIONI EDILI E STRADALI

Località: CAVA DI POGGIO PELATO
TEL. 0566/916631

**MONTEROTONDO MARITTIMO
(GROSSETO)**



VENDE APPARTAMENTI A

- BAGNO DI GAVORRANO
Residence «CASA GIALLA»
- MONTICELLO AMIATA
Residence «BUCANEVE»
- VILLETTE BIFAMILIARI
IN ZONA PANORAMICA
LOCALITÀ «I GRICCIONI»
MONTEROTONDO M.MO

LIBRI di BASE

Collana diretta
da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo
di interesse

CO.E.STRA.

COSTRUZIONI EDILI STRADALI
E FERROVIARIE ● METANODOTTI

VIA CATTANI, 69/E - TEL. 055/211039 - 370803 - 4212291
FIRENZE

Cantiere di GROSSETO - VIA COLLODI - TEL. 0564/410331